

## *Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Pitagora"*

*P.zza Livorno, 2 – 75023 MONTALBANO JONICO (MT)*  
*Tel. sede Montalbano 0835/691582 - Tel sede Nova Siri 0538/536250*  
E-mail: [mtis00100a@istruzione.it](mailto:mtis00100a@istruzione.it) – PEC: [mtis00100a@pec.istruzione.it](mailto:mtis00100a@pec.istruzione.it)  
Sito Web: [www.isispitagoramontalbano.gov.it](http://www.isispitagoramontalbano.gov.it)

**Codice Mecc. MTIS00100A - Codice Fiscale 81001850775 – Cod. Univ. Uff. UFM8LI**

### Regolamento sul servizio di prestito degli strumenti musicali

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto  
del 26.10.2018, Deliberazione n. 6

- 1-Finalità
- 2- Caratteristiche del servizio di prestito degli strumenti musicali
- 3- Procedure relative al prestito a domicilio
- 4- Organi del servizio di prestito
- 5- Responsabilità del tutore dell'alunno

#### 1. Finalità del prestito degli strumenti musicali e del presente regolamento.

- 1.1. Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 39, 2° comma, del D.I. n. 44 dell'1/2/2001, disciplina le modalità ed i criteri per la realizzazione del servizio di prestito di strumenti musicali, sia presso la scuola, sia presso il domicilio dell'alunno.
- 1.2. La scuola apprezza e valorizza la scelta della famiglia, qualora decida di acquistare lo strumento musicale, riconoscendo il valore dell'investimento educativo del gesto, a fronte della oggettiva impossibilità, da parte dell'Istituto, di poter accogliere tutte le richieste di prestito.

#### 2. Caratteristiche del servizio di prestito degli strumenti musicali

- 2.1. Per prestito degli strumenti musicali si intende la consegna temporanea a favore degli alunni dell'indirizzo musicale, in possesso dei requisiti di cui al presente regolamento, di alcuni strumenti musicali di cui la scuola dispone, affinché se ne servano per un tempo determinato, con l'obbligo di restituzione.
- 2.2. Il prestito può essere concesso per uso tanto interno (nei locali della scuola) quanto esterno (al domicilio dell'alunno). Restano esclusi dal prestito gli strumenti musicali destinati allo studio presso i locali dell'Istituto e preordinati allo svolgimento delle attività didattiche.
- 2.3. Fondo per la dotazione degli strumenti musicali.  
Il fondo per dotare la scuola del più ampio numero di strumenti musicali e per la loro manutenzione, da assegnare in prestito, a scuola o a domicilio, a favore degli studenti in possesso dei requisiti prescritti dal presente regolamento, è alimentato dalle seguenti voci:
  - a) contributo comunale per il diritto allo studio;
  - b) intero ricavato delle quote versate dai genitori degli alunni interessati al prestito;
  - c) donazioni, anche di strumenti, da parte di enti o privati, compreso il ricavato di iniziative attivate dalla Commissione Amici della Musica a Scuola, di cui all'art. 4.6.
  - d) ricavato delle somme versate dai genitori a titolo di risarcimento dei danni arrecati agli strumenti.
- 2.4. Ai fini della assegnazione degli strumenti in prestito esterno, presso il domicilio degli alunni, si applicano le procedure ed i criteri esposti nell'art. 3.
- 2.5. La decisione in ordine alla assegnazione di prestito in uso interno spetta ai docenti di strumento.
- 2.6. Sono inclusi nel prestito, in ordine prioritario, i seguenti strumenti: flauto traverso, clarinetto, violoncello, chitarra e inoltre fisarmonica e batteria per il solo prestito interno. Altri strumenti potranno essere inclusi su determinazione del dirigente scolastico, sentiti i docenti di strumento.

- 2.7. Un numero minimo di strumenti, deciso dai docenti di strumento, dovrà esser sempre presente a scuola per ragioni didattiche.

### 3. PROCEDURE RELATIVE AL PRESTITO A DOMICILIO

- 3.1. I genitori degli alunni interessati a concorrere per ottenere in prestito a domicilio uno strumento musicale, devono formulare la domanda entro il termine stabilito dal dirigente scolastico. Hanno titolo per partecipare al concorso per l'assegnazione degli strumenti musicali gli alunni iscritti all'indirizzo musicale, in regola con il pagamento della quota annuale.
- 3.2. La quota annuale per il prestito a domicilio degli strumenti musicali è pari a **euro 50,00**, da pagarsi entro la data stabilita dal dirigente scolastico.
- 3.3. Criteri ai fini della formulazione della graduatoria  
L'assegnazione degli strumenti è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, le cui domande vengono graduate secondo la progressione degli indicatori della situazione economica equivalente (ISEE).  
Nel caso di parità, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:  
- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti un maggior numero di figli a carico.  
- in caso di ulteriore parità si effettua il sorteggio, con la presenza di un genitore, un docente e del dirigente scolastico o suo delegato.
- 3.4. Entro il 15° giorno successivo alla data di presentazione della domanda, il dirigente scolastico formula la graduatoria dei candidati all'assegnazione a domicilio degli strumenti musicali, assegnando 5 giorni per la presentazione di eventuali reclami.  
Le decisioni definitive vengono assunte entro il 25° successivo alla data di presentazione della domanda.
- 3.5. La graduatoria è accessibile in modalità riservata ai candidati esclusi dalla assegnazione.

### 4. ORGANI DEL SERVIZIO DI PRESTITO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

- 4.1. Sono organi del Servizio di Prestito degli Strumenti Musicali:  
la Commissione Prestito strumenti musicali; la commissione Amici della Musica a Scuola; il docente referente dell'indirizzo musicale.
- 4.2. La Commissione Prestito strumenti musicali
- 4.3. Il servizio di prestito è gestito da una apposita Commissione, composta dai docenti di strumento; dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, o suo delegato; dal dirigente scolastico, o suo delegato, dal docente referente dell'indirizzo musicale, con funzione di presidente.
- 4.4. La Commissione svolge i seguenti compiti:  
Coadiuvare il dirigente scolastico nella gestione delle procedure per l'erogazione del prestito agli alunni aventi diritto, nel rispetto del presente regolamento.  
Gestisce il fondo finanziario e i beni assegnati al Servizio di prestito degli strumenti musicali in collaborazione e, fattene salve le prerogative, di altri Organi.  
Sviluppa il più ampio raccordo con la Commissione Amici della Musica a Scuola e con gli altri organi della scuola e del Servizio di Prestito.  
Verifica l'andamento del Servizio, affinché i beni e i finanziamenti siano distribuiti con criteri coerenti con le finalità del presente regolamento.  
Valuta la corretta conservazione degli strumenti musicali al momento della restituzione da parte della famiglia, proponendo al dirigente scolastico l'eventuale azione per ottenere il risarcimento dei danni da parte dei responsabili.  
Cura la tenuta registri.  
Elabora il Piano attuativo da presentare al Consiglio di Istituto.
- 4.5. Il docente referente di strumento musicale svolge la funzione di coordinamento generale di tutte le operazioni previste dal presente regolamento, con particolare riferimento alla

- comunicazione tra gli organi individuali e quelli collegiali. Nell'ambito della funzione, il docente referente di strumento opera in quanto delegato dal dirigente scolastico.
- 4.6. Commissione "Amici della Musica a Scuola".  
Il Consiglio di Istituto istituisce la commissione "Amici della musica a scuola", a cui affida, con ampia delega dei propri poteri, il compito di promuovere e realizzare ogni iniziativa ritenuta utile per incrementare il numero della dotazione degli strumenti musicali a disposizione della scuola, al fine di offrire, al più ampio numero di alunni, la possibilità di suonare uno strumento musicale, a casa o a scuola.
- 4.7. Sono comprese nella delega alla commissione "Amici della musica a scuola" la promozione e la realizzazione di iniziative quali eventi, spettacoli, concerti, raccolte di finanziamenti, donazioni, sponsorizzazioni, estrazioni a premi, pubblicazioni.
- 4.8. La commissione è composta da operatori, genitori e docenti dell'I.S.I.S. Pitagora.
- 4.9. La commissione delibera a maggioranza dei presenti ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Istituto o da un suo delegato, con l'obbligo di presentare una relazione annuale al Consiglio di Istituto, in ordine agli obiettivi programmati ed ai risultati raggiunti.
- 4.10. I componenti della commissione, possono eleggere propri organi operativi, a cui vengono delegati, anche parzialmente, le competenze della commissione.
- 4.11. Le iniziative deliberate dalla Commissione Amici della Musica a Scuola sono da intendersi autorizzate dal Consiglio di Istituto, e si realizzano con il coordinamento e la vigilanza del dirigente scolastico, al fine di rispettare i vincoli amministrativi, pedagogici e di sicurezza, previsti dalle norme vigenti.

## 5. Responsabilità del tutore dell'alunno.

- 5.1. Manutenzione e responsabilità da danneggiamento.  
Il soggetto cui sia concesso il prestito, detto "tutore dell'alunno" ai sensi dell'art. 1803 del Codice Civile, si impegna alla cura e alla custodia dello strumento per il tempo dell'uso.  
Il tutore dell'alunno è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile.
- 5.2. In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto, il destinatario del prestito è tenuto a darne tempestivo avviso all'Istituto (detto "l'Istituto") nonché a restituire tempestivamente lo strumento al Responsabile di Laboratorio oppure ad altro Docente dello Staff del D.S. che ne verificherà lo stato di manutenzione.
- 5.3. Doveri del tutore dell'alunno  
In relazione all'utilizzo dei beni, il tutore dell'alunno deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:  
- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;  
- custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;  
- restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione.
- 5.4. Il tutore dell'alunno non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene. Sono a carico dell'istituto le spese per l'ordinaria manutenzione dello strumento musicale
- 5.5. Il tutore dell'alunno è tenuto risarcire i costi di riparazione, nonché quelli di eventuale trasporto presso il laboratorio di riparazione accreditato. In nessun caso è consentito intervenire sullo strumento con riparazioni effettuate arbitrariamente, senza la necessaria autorizzazione del l'Istituto.
- 5.6. L'Istituto si riserva di adire le vie legali nei confronti di coloro i quali contravvengono alle presenti norme.

**N.B.: Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26.10.2018, all'unanimità dei componenti presenti, con Deliberazione n. 6.**